

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L' UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA

e

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA

(in proprio e anche in rappresentanza
degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana)

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA TOSCANA denominato U.S.R., con sede in Firenze via Mannelli n.113 CF 0022410486, rappresentato dal Direttore Generale Regionale dott.ssa Angela PALAMONE

E

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA IN TOSCANA (ISRT), con sede legale in Firenze Cavour 1 e sede operativa in Firenze via Carducci n. 5, CF80045030485, rappresentato dal Presidente e Rappresentante legale Prof. Ivano TOGNARINI, in proprio e anche in rappresentanza degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana qui di seguito elencati:

- Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea di Livorno
- Istituto storico grossetano della Resistenza e dell'età contemporanea
- Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea in provincia di Lucca
- Istituto storico della Resistenza apuana
- Istituto storico della Resistenza senese e dell'età contemporanea
- Istituto storico provinciale della Resistenza e dell'età contemporanea di Pistoia

PREMESSO CHE

- L'ISRT e gli altri Istituti sopra richiamati sono associati o in via di associazione all'Istituto Nazionale per la Storia e il Movimento di liberazione in Italia (INSMLI), che raccoglie una rete di oltre sessanta Istituti storici della Resistenza presenti su tutto il territorio nazionale;
- In data 9/04/1996 il Ministero della Pubblica Istruzione e l'INSMLI (Istituto Nazionale per la Storia e il Movimento di liberazione in Italia) riconosciuto con L. 16/01/1967 n. 3, hanno stipulato una Convenzione avente per oggetto l'attuazione di programmi comuni in merito alla ricerca, alla sperimentazione, alla formazione e all'aggiornamento per la diffusione di contenuti e di metodologie nell'ambito della didattica della Storia, con specifico riferimento alla contemporaneità;
- Tale convenzione è stata rinnovata continuativamente negli anni successivi, fino all'ultimo rinnovo relativo all'anno scolastico 2012-2013
- In virtù di tale convenzione, l'InsmlI – e tramite esso alcuni istituti associati taluni dei quali operanti in Toscana – gode dell'assegnazione di alcuni insegnanti 'comandati' per la promozione ed il monitoraggio, nell'ambito dei processi di innovazione, delineati dalla Legge n. 53 del 28 marzo 2003, di attività di ricerca-azione finalizzate: - all'elaborazione dei piani di studio ordinamentali; - alla selezione dei contenuti disciplinari ed individuazione dei nuclei fondamentali dell'insegnamento della Storia contemporanea, dell'Educazione alla

convivenza civile e della cultura costituzionale; - alla riflessione sugli obiettivi generali del processo formativo e specifici con riguardo alle discipline dell'ambito storico; - al rinnovamento delle metodologie didattiche, per lo svolgimento di attività nel campo della formazione iniziale e in servizio del personale scolastico, da realizzare in presenza o a distanza; - all'aggiornamento, in particolare, nell'area storico-sociale, per l'effettuazione di progetti di studi e di ricerca educativa e didattica, ivi compresa la produzione di materiali informativi per l'autoaggiornamento del personale docente;

- La Convenzione Miur – Insmli nel suo ultimo rinnovo indica come priorità le attività di ricerca e di promozione formativa sulla storia contemporanea e, in particolare, sui temi della Resistenza e della Costituzione, delle deportazioni, dei razzismi e dei genocidi, del Confine orientale, dei percorsi di formazione della Repubblica italiana e dell'Unione Europea, culminanti nel lavoro di sostegno alle scuole finalizzate alla costruzione di una cittadinanza attiva e alla responsabile e consapevole partecipazione alle date salienti del Calendario civile (Giornata della Memoria — 27 gennaio ; Giorno del Ricordo — 10 febbraio; Giorno della Liberazione - 25 aprile; Festa della Repubblica 2 giugno etc.);
- L'INSMLI con la rete degli Istituti associati, tra i quali i firmatari del presente Protocollo, ha ottenuto il riconoscimento di agenzia formativa ed è stato incluso nell'elenco provvisorio degli Enti accreditati presso il M.P.I.
- L'ISRT si avvale anche di un protocollo d'intesa con la Regione Toscana stipulato nel 2005.
- Tra le parti sono state già attivate forme di collaborazione, in particolare negli anni scolastici 2007-8 e 2008-9 in occasione del progetto didattico-formativo sulla storia del Confine orientale promosso dall'Istituto grossetano per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea con il sostegno della Regione Toscana.

VISTO

1. il D.P.R. n. 275 dell'8/03/1999, con cui è stato adottato il regolamento in tema di Autonomia organizzativa e Didattica delle istituzioni scolastiche;
2. il D.P.R. n. 319 dell'11/08/2003 concernente il Regolamento di Organizzazione del Ministero già dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.
3. il DDI del 1/08/2008 ed il Decreto legge n. 137 del 1/09/2008 convertito nella legge n. 169 del 30/10/2008 che ha introdotto la “disciplina denominata Cittadinanza e Costituzione, individuata nelle aree storico-geografica e storico-sociale” e il conseguente “documento d'indirizzo per la sperimentazione dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione” , elaborato dal MIUR del 4 marzo 2009, prot. n. 2079;

RITENUTO DI

consolidare nel settore specifico della formazione degli insegnanti i rapporti fra scuola e Istituti attraverso la valorizzazione delle esperienze in atto;

giovarsi dell'attività svolta all'interno degli Istituti, utilizzandola come risorsa per la professionalità docente e per la realizzazione di progetti nella scuola dell'autonomia;

LE PARTI STIPULANO E CONVENGONO QUANTO SEGUE

Art. 1

Si individuano, come terreno di lavoro comune, le seguenti aree di intervento:

- Formazione del personale della scuola nell'ambito della didattica della storia, con particolare riferimento alla contemporaneità nella sua dimensione globale ed europea nonché alla storia dell'Italia del Novecento, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti, a partire dal patrimonio documentario degli istituti storici della Resistenza;
- Sostegno alla diffusione dei processi di innovazione e sperimentazione didattica nell'area geostorica-sociale e documentalistica, con particolare riguardo all'intreccio tra storia ed educazione alla cittadinanza e alla legalità;
- Sostegno alla promozione e diffusione dei progetti didattici dell'ISRT e degli istituti associati in primo luogo per i progetti con valenza regionale per docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado.
- Ricerca-didattica, con particolare riguardo alla progettazione curricolare e alla valutazione;
- Sostegno ad iniziative coordinate tra Enti, Amministrazioni e organismi di cooperazione europea.
- Organizzazione della Giornata della Memoria, del Giorno del Ricordo, e delle altre scadenze del calendario civile in sinergia con le iniziative proposte dagli Enti Locali e dalle altre risorse presenti sul territorio;

Art. 2

Per realizzare le finalità e gli obiettivi della presente intesa è istituito un Comitato tecnico scientifico composto membri designati dall'U.S.R. e dagli Istituti.

Il Comitato Tecnico è così costituito: a) in rappresentanza dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana: 1. Il Referente per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione; b) in rappresentanza dell'Istituto Storico della Resistenza in Toscana e degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana: 1. il Direttore scientifico dell'Isrt o un suo delegato; 2. il responsabile delle attività didattiche dell'Isrt; 3. un rappresentante degli Istituti storici della Resistenza presenti in Toscana e richiamati in apertura del presente protocollo d'intesa

Il Comitato definisce i percorsi che si intendono attuare congiuntamente, in attuazione del presente protocollo.

Art. 3

Il presente protocollo ha valore triennale dal momento della sottoscrizione e viene rinnovato su accordo delle parti.

Art. 4

L' U.S.R. per la Toscana promuove e svolge il monitoraggio relativo allo svolgimento dei lavori al fine di accertarne il regolare andamento e fornire ogni utile suggerimento per il migliore sviluppo degli stessi. L'Isrt si impegna a mantenere con l'U.S.R. rapporti periodici di consultazione, tenendo informata l'Amministrazione scolastica sullo svolgimento dei lavori.

Art. 5

Fermo restando il diritto d'autore o di inventore, i contraenti potranno utilizzare i materiali prodotti per i propri fini scientifici e didattici istituzionali.

Art. 6

Qualora uno dei contraenti si faccia promotore di e/o partecipi ad esposizioni e congressi, convegni, seminari e simili manifestazioni, nel corso delle quali intenda esporre e far uso, sempre e soltanto a scopi scientifici, dei risultati della presente convenzione, sarà tenuto ad informare l'altro contraente e a citare il presente protocollo nel cui ambito è stata svolta l'attività di formazione.

Art. 7

Per qualsiasi controversia che potrebbe sorgere in merito all'applicazione del presente protocollo d'intesa è competente il Foro di Firenze.

Letto, approvato e sottoscritto

Firenze,

Per l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana
Il Direttore Generale

Angela PALAMONE

Per l'Istituto Storico della Resistenza in Toscana, in proprio e in rappresentanza degli Istituti Storici della Resistenza sopra elencati.

Il Presidente

Ivano TOGNARINI